



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2011-2015

Progetto Integrato di Sviluppo

DISTRETTO TECNOLOGICO
PER LA FOTONICA, L'OPTOELETTRONICA, LA ROBOTICA,
LE TELECOMUNICAZIONI, L'INFORMATICA E LO SPAZIO
(FORTIS)

Introduzione

Il settore ICT in Toscana

Il settore dell'ICT è caratterizzato da una presenza consistente e qualitativamente significativa in Toscana. Complessivamente occupa circa 31.500 addetti – che costituiscono il 2,6% degli addetti alle imprese in Toscana – in 7.300 unità locali e 6.800 imprese, di cui circa 6.600 con sede legale nella regione.

Si tratta di un settore produttivo trasversale¹ che abbraccia una varietà di ambiti produttivi ed applicazioni, e pertanto comprende sia attività industriali che di servizi, con una netta predominanza di questi ultimi: infatti, dei 31.500 addetti totali, 4.500 (14% del totale) sono occupati in attività nell'industria e 27mila nei servizi (86% del totale).

All'interno dell'industria, i settori principali sono dati dalla fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche (1.658 addetti), dalla fabbricazione di apparecchiature per telecomunicazioni (1.228 addetti) e dalla fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio (810 addetti). Nei servizi, la quota maggiore è quella della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, con 11.817 addetti, che costituiscono poco meno del 40% degli addetti totali ICT. Seguono l'elaborazione dei dati, hosting e attività connesse, portali web (8.247 addetti) e il settore delle telecomunicazioni fisse (3.360 addetti).

GLI ADDETTI
E LE IMPRESE ICT

I SETTORI

ADDETTI E UNITÀ LOCALI DELLE IMPRESE, SETTORI ICT DI INDUSTRIA E SERVIZI
Anno 2010

Attività economiche	Addetti		Unità locali	
<i>Industria</i>				
fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	1 658	5%	165	2%
fabbricazione di computer e unità periferiche	415	1%	45	1%
fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	1 228	4%	64	1%
fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	143	0%	14	0%
fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	211	1%	18	0%
fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	12	0%	4	0%
fabbricazione di cablaggi e apparecchiature di cablaggio	810	3%	39	1%
<i>Servizi</i>				
attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	995	3%	341	5%
attività di registrazione sonora e di editoria musicale	76	0%	53	1%
trasmissioni radiofoniche	186	1%	53	1%
attività di programmazione e trasmissioni televisive	441	1%	43	1%
telecomunicazioni fisse	3 360	11%	85	1%
telecomunicazioni mobili	761	2%	12	0%
telecomunicazioni satellitari	46	0%	5	0%
altre attività di telecomunicazione	581	2%	280	4%
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	11 817	38%	3 174	44%
elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web	8 247	26%	2 657	36%
altre attività dei servizi d'informazione	482	2%	241	3%

n.te: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

¹ Configurandosi altresì anche come tecnologia abilitante se riferita all'insieme delle forme e modalità di applicazione ed utilizzazione delle sue componenti di base

Il progetto

La Toscana ha una lunga e consolidata tradizione di eccellenza nel settore ICT. La regione ospita università e centri di ricerca all'avanguardia in Italia e in Europa. **Le principali imprese italiane del settore e alcune delle maggiori multinazionali** del mondo hanno investito in Toscana, avviando **collaborazioni con le università** e finanziando **importanti progetti di ricerca** nel campo dell'informatica, dei sistemi satellitari, radar e antenne, dell'elettronica, dei sistemi RFID (Radio Frequency Identification) di seconda generazione, delle applicazioni per i beni culturali e la videosorveglianza e della robotica

ECCELLENZA
TOSCANA
NEL SETTORE ICT

L'ambiente fortemente orientato alla ricerca, sia di base che applicata ha contribuito a generare **numerose start-up e spin-off focalizzati sullo sviluppo di prodotti estremamente innovativi** e spesso sulla curva della frontiera tecnologica.

SISTEMA DEL TRASFERIMENTO

Il **sistema del trasferimento** trova in alcuni centri specializzati degli **intermediari dell'innovazione** in grado di erogare o mediare servizi qualificati alle imprese nel tentativo di facilitare posizionamenti competitivi più saldi per le imprese ed un radicamento maggiore delle dinamiche dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale toscano.

Esistono **cluster di imprese concentrate nelle aree di Pisa, Firenze, Siena ed Arezzo** che sono capaci di sfruttare le economie di agglomerazione che la prossimità logistica e gli *spillover* della conoscenza possono determinare, così come le continue evoluzioni tecnologiche (es. *cloud computing*).

CLUSTER DI IMPRESE

Negli ultimi anni è avvenuta una naturale convergenza tra varie aree disciplinari. L'integrazione in atto comprende aree disciplinari un tempo ritenute e trattate come totalmente disgiunte, sia nelle finalità che nei metodi. In questo contesto **le ICT** rappresentano lo **strumento di dialogo per differenti segmenti tecnologici** e possono in tal senso offrire soluzioni specifiche alle criticità che sussistono nel mondo dell'impresa, nel settore dei servizi pubblici e in materia di sicurezza delle grandi infrastrutture tecnologiche.

ICT
COME STRUMENTO
DI DIALOGO TRA SEGMENTI
TECNOLOGICI

Il progetto mira - entro il paradigma di riferimento della trasversalità e delle economie di prossimità cognitiva - a **mettere a sistema le eccellenze presenti nel territorio massimizzando le opportunità di partnership e le collaborazioni** tra i vari attori dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

I **Progetti integrati di sviluppo del PRS 2011-2015** rappresentano lo strumento per rappresentare l'azione di **concentrazione degli interventi** per il rilancio dei settori produttivi e per lo sviluppo delle imprese nei settori emergenti, valorizzando le specificità territoriali toscane e le eccellenze che il sistema produttivo ed il sistema della ricerca sono in grado di esprimere ed elevare a sistema. Alcuni dei Progetti integrati di sviluppo – quelli, ad esempio, dedicati ai comparti della nautica o della moda - sono rivolti a **specifici settori produttivi**; altri, quali il Progetto integrato del **Distretto tecnologico per la Fotonica, l'Optoelettronica, la Robotica, le Telecomunicazioni, l'Informatica e lo Spazio**, sostengono e promuovono un **ambito di eccellenze tecnologiche**, nelle sue applicazioni ai comparti produttivi strategici per la Toscana, anche per la sua natura di tecnologie abilitanti: con ciò, individuando i **punti di intersezione** più fecondi e promettenti tra settori tecnologici e ambiti produttivi, il PIS per il Distretto FORTIS si colloca naturalmente nel percorso di costruzione della **Smart Specialisation Strategy** regionale.

IL PROGETTO INTEGRATO DI
SVILUPPO
PER IL DISTRETTO FORTIS
E LA SMART SPECIALISATION
STRATEGY

Il progetto si articola nelle seguenti linee di intervento:

AMBITI E LINEE INTERVENTO

1. **Sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione**
2. **Accordo di programma FAR FAS**
3. **Acquisto servizi per innovazione e trasferimento tecnologico**
4. **Aiuti ai poli di innovazione e incubatori di impresa**
5. **Aree per insediamenti produttivi**
6. **Infrastrutture per il trasferimento tecnologico**
7. **Ingegneria finanziaria**
8. **Sostegno ai processi di integrazione tra imprese nell'ambito delle filiere produttive**
9. **Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI**
10. **Promozione economica**
11. **Interventi per la creazione di impresa**
 - a. **sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali**
 - b. **agevolazioni fiscali per le nuove imprese ad alta e media intensità tecnologica**
12. **Interventi per il capitale umano, l'adattabilità e l'occupabilità**
 - a. **tirocini retribuiti**
 - b. **aiuti alle imprese a sostegno dell'occupazione**
 - c. **contributi per l'inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio**
 - d. **contratti di ricerca**
 - e. **assegni di ricerca**
13. **Infomobilità**

Nel seguito, sono considerati i progetti ammessi a finanziamento nel corso degli ultimi anni a valere sulle linee di intervento in cui si articola il Progetto integrato di sviluppo.

Di alcune di queste, quali il sostegno alla creazione d'impresa, è prevista nel 2014, anche sulla base di un'analisi degli interventi attivi, una razionalizzazione, che differenzi le operazioni di importo contenuto, per le quali si opererà in modo semplificato, da quelle di importo più significativo.

1. SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (PRSE -LINEA 1.1.A)

La Regione incentiva le ristrutturazioni produttive e i processi di innovazione delle imprese, verso tipologie produttive a più elevato contenuto di conoscenza, attraverso il sostegno al trasferimento tecnologico e ai processi di aggregazione e crescita dimensionale delle PMI con la creazione di reti tra grandi imprese, PMI e centri di ricerca, e sostenendo partnership tra soggetti pubblici e privati.

DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO

Beneficiari: PMI, grandi imprese e Organismi di ricerca che, in forma singola o in forma aggregata (RTI o ATS), collaborano ad un progetto comune di investimento che preveda un alto grado di innovazione.

BENEFICIARI

Di seguito sono considerati i progetti di ricerca finanziati dal 2008 al 2013² e classificabili come ICT dal punto di vista delle tecnologie prevalenti, anche nei casi in cui il PIS di appartenenza formale sia invece quello dell'ambito produttivo coinvolto: si ottiene così, con la considerazione del **carattere trasversale delle ICT**, un panorama dei comparti produttivi ai quali le ICT hanno recato, nell'ultimo quinquennio e con il sostegno regionale, il loro contributo.

ICT
E
SETTORI PRODUTTIVI

Le linee di azione sono le seguenti, per un totale di **161 progetti ICT**, un volume complessivo di **investimenti di 270,5 milioni di euro** ed un **contributo regionale di oltre 142 milioni di euro**:

Linee di azione	Costo del progetto	Contributo ammesso	Numero progetti
Bando Unico R&S 2008	67.479.584	43.307.443	55
Bando Unico R&S 2012	106.432.198	48.194.717	54
CROSSTEXNET 2010	140.355	106.414	1
ERA-SME	2.018.179	1.505.323	6
MANUNET 2009-2010	1.483.582	1.076.078	6
MANUNET 2012	928.174,36	1.248.858,59	4
Progetti di ricerca dedicati al turismo sostenibile e competitivo	2.486.329	1.812.974	9
Progetti di ricerca in materia di ambiente, trasporti, logistica, infomobilità ed energia	11.682.384	7.679.084	4
Progetti di ricerca in materia di salute	2.488.843	1.782.703	4
Progetti di ricerca in materie di scienze socio economiche e umane	17.414.398	12.137.716	12
Progetti Strategici	57.649.643	24.123.839	6
Totale	270.524.354	142.654.465	161

² Qui e nelle pagine che seguono – salvo diversa indicazione - i dati sono da intendersi al 31 dicembre 2013, al netto di rinunce e revoche.

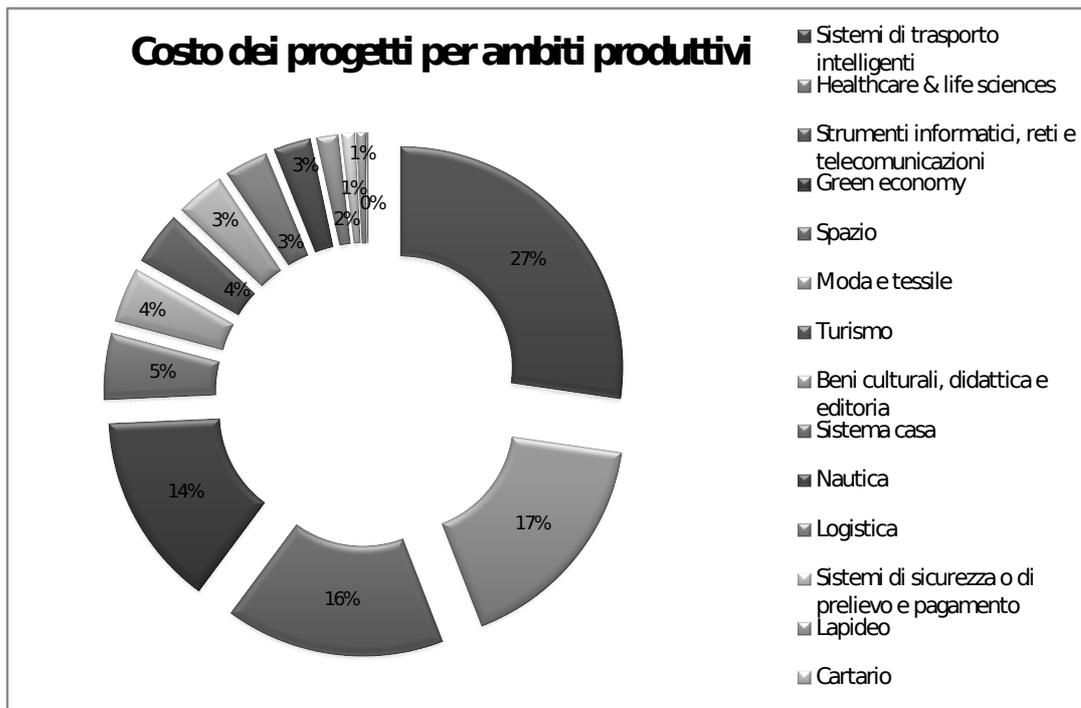
Ad una prima considerazione sintetica, gli ambiti produttivi maggiormente interessati dai progetti di ricerca sulle tecnologie per l'informazione e la comunicazione sono quello dei **sistemi di trasporto intelligenti**, che concentra oltre il 27% degli investimenti complessivamente attivati, e quello delle **scienze della vita**, che ha assorbito circa il 17% delle risorse; una quota rilevante dei progetti, pari al 16% del costo totale dei progetti, riguarda progetti di sviluppo di strumenti informatici o di tecnologie della comunicazione (**progetti ICT**, dunque, sia quanto alle tecnologie che quanto al settore produttivo).

SISTEMI
DI TRASPORTO
INTELLIGENTI

SCIENZE DELLA VITA

ICT

Ambito	Costo del progetto	Contributo ammesso	Numero progetti
Sistemi di trasporto intelligenti	73.914.665	31.810.432	17
Healthcare & life sciences	45.485.518	25.901.783	26
Strumenti informatici, reti e telecomunicazioni	43.253.245	20.882.206	22
Green economy	38.330.066	19.734.708	25
Spazio	13.192.223	8.841.267	7
Moda e tessile	10.958.968	7.069.192	13
Turismo	10.654.304	7.398.253	13
Beni culturali, didattica e editoria	9.710.798	6.285.945	14
Sistema casa	8.607.911	4.410.444	6
Nautica	7.468.966	4.803.419	5
Logistica	4.327.365	2.950.970	4
Sistemi di sicurezza o di prelievo e pagamento	2.577.000	1.266.771	5
Lapideo	1.792.794	1.154.755	3
Cartario	250.532	144.318	1
Totale	270.524.354	142.654.465	161



Ad una considerazione più analitica, **il settore ferroviario** risulta concentrare, con quasi 53 milioni di euro di investimenti, quasi il 20% del costo totale dei progetti ICT e oltre il 72% del costo dei progetti dedicati ai sistemi di trasporto: si tratta di

SETTORE FERROVIARIO

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

progetti di ricerca nei quali le tecnologie ICT sono impiegate per sistemi di segnalazione o di controllo automatico che garantiscano la sicurezza ferroviaria; al fine della **sicurezza** concorre anche il secondo gruppo di progetti di maggior volume finanziario: il 12% degli investimenti complessivi dei progetti ICT, pari a oltre 32 milioni di euro, è infatti destinato a ricerche nel campo del **monitoraggio ambientale**, per il telerilevamento di gas aerodispersi, per l'utilizzo degli alberi come biosensori dell'inquinamento ambientale, per la rilevazione dei campi elettromagnetici e di altri fattori inquinanti, per il monitoraggio della radioattività o per la prevenzione e la gestione delle emergenze, sia in ambito territoriale (manutenzione gallerie o monitoraggio frane) sia nell'ambito della manutenzione predittiva degli impianti industriali; il terzo gruppo di progetti, con il 10% degli investimenti complessivi, pari a 27 milioni di euro, è quello della ricerca su **dispositivi e tecnologie per l'assistenza e per la gestione della cura**: telemedicina, teleassistenza, teleriabilitazione, ambienti eHealth, domotica e sistemi di interfaccia uomo-macchina per il controllo di robot umanoidi.

MONITORAGGIO
AMBIENTALE

ASSISTENZA E GESTIONE
DELLA CURA

Ambito	Settore	Costo del progetto	Contributo ammesso	Numero progetti
Beni culturali, didattica e editoria	Beni culturali	7.146.491	4.594.770	11
	Editoria	2.368.335	1.575.293	2
	Didattica	195.971	115.882	1
Cartario	Cartario	250.532	144.318	1
Green economy	Monitoraggio ambientale, prevenzione e gestione delle crisi	32.388.935	16.463.000	17
	Energia	732.355	463.785	3
	Produzioni e prodotti ecosostenibili	3.072.003	1.489.539	3
	Gestione, smaltimento e recupero rifiuti e scarti di lavorazione	2.136.773	1.318.384	2
Healthcare & life sciences	Dispositivi e tecnologie per l'assistenza e per la gestione della cura	27.379.457	15.002.401	15
	Diagnostica, chirurgia e terapia	18.106.061	10.899.382	11
Lapideo	Lapideo	1.792.794	1.154.755	3
Moda e tessile	Moda e tessile	10.958.968	7.069.192	13
Nautica	Nautica	7.468.966	4.803.419	5
Sistema casa	Domotica	6.095.969	2.518.268	3
	Legno e mobili	2.511.942,37	1.892.175,82	3
Spazio	Sistemi di osservazione e sistemi di controllo di oggetti spaziali	13.192.223	8.841.267	7
Turismo	Turismo	10.654.304	7.398.253	13
Strumenti informatici, reti e telecomunicazioni	Sistemi informatici e reti	19.770.562	10.506.411	15
	Servizi per le telecomunicazioni	23.482.683	10.375.796	7
Sistemi di sicurezza o di prelievo e pagamento	Sistemi di sicurezza o di prelievo e pagamento	2.577.000	1.266.771	5
Logistica	Logistica	4.327.365	2.950.970	4
Sistemi di trasporto intelligenti	Infomobilità	8.371.847	4.848.408	7
	Sistema ferroviario	53.624.197	21.254.114	8
	Avionica e aeroporti	11.918.620	5.707.910	2
Totale		270.524.354	142.654.465	161

Sono considerati di seguito, separatamente dagli altri - in quanto classificati come ICT non in base all'ambito di ricerca del progetto, bensì in base al settore Ateco di appartenenza dell'impresa beneficiaria - i progetti ammessi a finanziamento dal 2008 al 2013 a valere sulla linea di intervento 1.3.a, **Aiuti alla ricerca e all'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri**, del POR CReO FESR 2007-2013. :

AIUTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DEI SETTORI MANIFATTURIERI

Provincia	Costo ammissibile	Contributo ammesso	Numero domande ammesse
AR	2.733.030	983.416	9
FI	5.110.090	2.091.811	28
GR	264.900	119.205	1
LI	1.029.480	463.266	4
LU	1.265.020	472.757	5
MS	116.500	52.425	1
PI	3.773.580	1.597.160	17
PO	1.620.340	687.574	7
SI	889.030	386.712	5
Totale	16.801.970	6.854.324	77

Settore ATECO 2007	Costo ammissibile	Contributo ammesso	Numero domande ammesse
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	2.040.150	846.381	8
Fabbricazione di componenti elettronici	561.200	196.420	2
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	1.586.730	694.970	9
Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	546.770	226.070	2
Fabbricazione di altri componenti elettronici	327.500	147.375	2
Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	420.790	147.277	1
Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	162.750	73.238	1
Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	65.510	22.929	1
Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	78.020	27.307	1
Fabbricazione di computer e unità periferiche	1.101.290	426.103	5
Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	492.000	172.200	2
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	1.126.700	473.815	5
Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	533.080	200.578	2
Gestione di strutture informatizzate	1.111.970	458.808	3
Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	182.900	82.305	2
Produzione di software non connesso all'edizione	6.464.610	2.658.552	31
Totale	16.801.970	6.854.324	77

2. L'ACCORDO DI PROGRAMMA FAR FAS

Con il Protocollo di intesa approvato con dalla Giunta regionale con la delibera n. 705 del 3 agosto 2012 e sottoscritto il 6 agosto 2012, il MIUR e la Regione Toscana si sono impegnati ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell'alta formazione, della ricerca fondamentale e applicata, dell'internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione fra Università, Enti di ricerca e sistema industriale e dei servizi.

**IL PROTOCOLLO
D'INTESA**

MISE, MIUR ed Regione hanno stipulato un Accordo di Programma Quadro - approvato con DGRT n. 758 del 16 settembre 2013 e firmato digitalmente in data 7 novembre 2013 - che definisce gli obiettivi, gli strumenti, le modalità di realizzazione, le procedure tecniche per la programmazione e la realizzazione dell'intervento.

**L'ACCORDO DI
PROGRAMMA QUADRO**

Come previsto dal Protocollo d'Intesa e ulteriormente dettagliato nell'ambito del successivo Accordo di Programma (approvato in schema con la delibera della Giunta regionale n. 1208 del 28 dicembre 2012 e firmato in data 13 maggio 2013), MIUR e Regione Toscana hanno identificato alcune **aree prioritarie di intervento**, tra le quali la ***Piattaforma tecnologica integrata per l'optoelettronica, la fotonica, l'ICT, la robotica e le altre tecnologie abilitanti connesse.***

Per la realizzazione di tale intervento, Regione Toscana e MIUR hanno destinato **oltre 51 milioni di euro: 21,4 milioni di euro di risorse FAS**, destinate al finanziamento degli **organismi di ricerca**, e **29,7 milioni di euro di risorse FAR**, destinate al finanziamento delle **imprese** - in parte sotto forma di **aiuto a fondo perduto** e in parte sotto forma di **credito agevolato** - per progetti realizzati nei settori strategici individuati dall'Accordo di Programma.

**L'ACCORDO DI
PROGRAMMA**

**L'AREA PRIORITARIA
DI INTERVENTO
PER L'ICT**

**LE RISORSE A
DISPOSIZIONE**

**3. ACQUISTO SERVIZI PER INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
(PRSE -LINEA 1.1.b)**

La Regione sostiene gli investimenti per l'innovazione e l'acquisto di servizi qualificati, sottoinsieme dei servizi ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di conoscenza (KIBS nella terminologia OECD)

**DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO**

Gli aiuti operano in una duplice direzione:

- sostegno a programmi di investimento nel settore della innovazione;
- interventi finalizzati al sostegno della domanda qualificata di servizi avanzati

Beneficiari:

BENEFICIARI

- PMI come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003 ed in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto ministeriale 18 aprile 2005, in forma singola o associata
- Poli di innovazione come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di Aiuto di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/C 323/01), in forma singola o associata

PAR FAS 2007-2013 Linea 1.1b e POR CREO FESR Linea d'intervento 1.3b
Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati
Anni 2009-2012 - domande ammesse a finanziamento

**AIUTI ALLE PMI PER
L'ACQUISIZIONE DI
SERVIZI QUALIFICATI**

Servizio	Costo ammissibile	Contributo ammesso	Beneficiari
Certificazione avanzata (Emas, 14001, SA8000)	152.300	80.416	5
Gestione della catena di fornitura o supply chain	275.000	137.500	3
Gestione delle relazioni con i clienti	603.450	316.340	18
Gestione temporanea di impresa (Temporary management)	515.100	290.400	8
Miglioramento dell'efficienza operazioni produttive	328.400	170.703	7
Servizi di audit e assessment del potenziale	22.500	11.250	3
Servizi di gestione della proprietà intellettuale	21.240	11.620	1
Servizi di incubazione	123.737	110.873	8
Servizi di pre-incubazione	37.410	18.705	2
Servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto	476.800	262.928	8
Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	66.800	31.663	1
Servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo	3.692.688	2.306.031	48
Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test)	24.000	7.200	1
Supporto innovazione commerciale e per la fattibilità di presidio su nuovi mercati	70.000	35.000	2
Supporto sviluppo reti distributive specializzate e alla promozione di prodotti	110.988	61.038	4
Test e ricerche di mercato per nuovi prodotti	256.800	146.873	5
Supporto al cambiamento organizzativo	1.523.950	872.555	35
Totale	8.301.163	4.871.095	159

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

Settore Ateco 2007	Costo ammissibile	Contributo ammesso	Beneficiari
Elaborazione dati	30.000	15.000	1
Altre attività connesse alle telecomunicazioni	270.000	139.380	2
Altre attività dei servizi connesse alle tecnologie dell'informatica	288.500	176.094	4
Altre attività dei servizi connesse alle tecnologie dell'informatica	1.334.515	845.248	22
Altre attività dei servizi connesse alle tecnologie dell'informatica	12.000	11.280	1
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	766.272	438.432	18
Elaborazione dati	416.850	235.075	12
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	75.000	55.500	1
Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	145.600	72.800	1
Fabbricazione di componenti elettronici	16.800	7.543	1
Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	128.100	84.463	2
Fabbricazione di altri componenti elettronici	74.400	59.520	1
Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	74.850	37.425	1
Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	40.000	32.000	1
Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	116.800	56.663	2
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni; sistemi antifurto e segnalazioni antincendio	35.000	17.500	1
Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	23.200	15.488	1
Fabbricazione di componenti elettronici	20.000	12.000	1
Fabbricazione di computer e unità periferiche	650.300	360.031	11
Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	149.000	67.000	2
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	332.888	194.442	6
Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	73.200	36.600	1
Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	52.800	26.400	2
Gestione di strutture informatizzate	216.200	109.260	4
Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	182.000	95.900	5
Portali web	147.988	89.038	3
Produzione di software non connesso all'edizione	2.226.700	1.385.160	47
Telecomunicazioni fisse	402.200	195.853	5
Totale	8.301.163	4.871.095	159

**4. AIUTI AI POLI DI INNOVAZIONE E INCUBATORI DI IMPRESA
(PRSE -LINEA 1.1.C)**

Gli aiuti ai poli di innovazioni perseguono l'obiettivo di promuovere il trasferimento tecnologico attraverso la creazione di una rete fra i Centri di competenza, il sistema della ricerca pubblica (Tecnorete) e il sistema delle imprese, anche con la presenza attiva del sistema delle rappresentanze di categoria. Sono previsti:

- (A) interventi per il rafforzamento e consolidamento delle attività di incubazione di impresa e di trasferimento tecnologico promosse dai soggetti gestori degli incubatori di impresa e dei poli di innovazione, in particolare per rafforzare la domanda di servizi qualificati da parte delle imprese;
- (B) la definizione, a livello regionale, del sistema di valutazione del sistema di trasferimento.

**DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO**

Beneficiari:

- (A) Poli di innovazione come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di Aiuto di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione (2006/C 323/01)
- (B) Regione Toscana

BENEFICIARI

Con la delibera della Giunta regionale n. 539 del 27 giugno 2011 è stato definito l'assetto di governance e l'iter di implementazione del **Distretto Tecnologico per le ICT e le telecomunicazioni**.

**IL DISTRETTO
TECNOLOGICO PER LE ICT
E LE TELECOMUNICAZIONI**

Il Consiglio regionale, con la risoluzione n. 143 approvata nella seduta del 25 luglio 2012, ha impegnato la Giunta regionale a:

**LA RISOLUZIONE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

a) riorientare il processo che ha portato alla promozione di poli di innovazione e dei correlati distretti tecnologici, in modo tale da esprimere aggregazione di ambiti tecnologici e conseguentemente nuovi e/o diversi modelli di governance che tengano conto del nuovo scenario di politiche nazionali ed europee, alla luce delle competenze scientifiche e tecnologiche espresse dal territorio, sia in termini di ricerca che di produzione industriale e dei servizi, ed anche in considerazione dell'indicazioni programmatiche a livello nazionale ed europeo;

b) finalizzare il riorientamento, in continuità con le strategie regionali che hanno dato luogo alla costituzione dei poli di innovazione e dei distretti tecnologici, verso i seguenti obiettivi:

- migliorare la presenza nazionale ed internazionale del sistema regionale della innovazione, composto da centri di competenza, ricerca e imprese; favorendo l'aggregazione di più componenti tecnologiche e produttive;
- evitare la proliferazione di microcosmi settoriali che rischiano di ridurre la capacità di confronto perché orientati a ottenere percorsi separati di accesso ai finanziamenti;
- valorizzare le tecnologie chiave abilitanti richiamate nella comunicazione COM/2009/512 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 30 settembre 2009 (Preparare il nostro futuro: elaborare una strategia comune per le tecnologie abilitanti fondamentali nell'UE), particolarmente presenti sul territorio regionale in termini di competenza scientifico tecnologica e di impresa (le nanotecnologie, la micro e nano elettronica, i materiali avanzati e la fotonica);
- definire un sistema di adesione, da parte delle imprese ai poli di innovazione ed ai distretti, aperto e al contempo selettivo;

- individuare, per il finanziamento dei poli e degli incubatori, forme di cofinanziamento

correlate a performance e obiettivi predefiniti e quantificati;

- completare il sistema di offerta qualificata al sistema delle imprese valorizzando la presenza di laboratori di ricerca industriale e applicata, pubblici e privati, con l'individuazione di un sistema di incentivi anche nel quadro del catalogo dei servizi qualificati e sperimentando il meccanismo del voucher.

A tale risoluzione del Consiglio regionale, per i settori ICT la Giunta ha dato attuazione – con le delibere 803 del 10 settembre 2012 e 476 del 17 giugno 2013 – modificando nella sua composizione settoriale e tecnologica il Distretto tecnologico “ICT, robotica e tecnologie delle telecomunicazioni”, che ha assunto conseguentemente la denominazione di **Distretto tecnologico F.O.R.T.I.S. - Distretto tecnologico per la Fotonica, l'Optoelettronica, la Robotica, le Telecomunicazioni, l'Informatica e lo Spazio.**

IL DISTRETTO
TECNOLOGICO
FORTIS

Il termine per la predisposizione del Piano Strategico di Sviluppo è stato fissato nel 28 febbraio 2014.

Nell'ambito delle attività di funzionamento e animazione dei Poli di Innovazione per il triennio 2011-2014, la Regione ha assegnato

- un contributo di **762.886 euro** al **Polo POLITER** (capofila **Polo di Navacchio Spa**): i **soggetti aderenti al Polo** sono **attualmente 628 imprese** (con 9.350 addetti, di cui il 22% in R&S, 282 laboratori 332 brevetti); **7 organismi di ricerca** (CNR - Istituto ISTI, in rappresentanza anche di -IIT-CNR, IFAC-CNR, IFC-CNR, ILC-CNR, Scuola Superiore Sant'Anna, Consorzio Pisa Ricerche, CSAVRI/UNIFI, PIN - Servizi didattici e scientifici UNIFI, UNIPI, UNISI); **5 Centri servizi** (CSAVRI/UNIFI, Lucca Intec, Polo Navacchio, Pont-Tech).
- un **contributo di 389.078 euro** al **Polo Optoscana – Optoelettronica e spazio**: le imprese associate sono attualmente 88, con circa 4.000 addetti (di cui ben il 29% in R&S), e 248 brevetti. A queste si aggiungono le 5 Università Toscane, altre organizzazioni di ricerca, agenzie di R&S e di categoria.

POLITER

OPTOTOSCANA

In base a quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1081 del 5 dicembre 2011, **le attività dei poli di innovazione confluiscono nel programma strategico di sviluppo del Distretto tecnologico di riferimento e ne fanno parte integrante e sostanziale.**

CONFLUENZA
DEI POLI
NEL DISTRETTO

Nell'ambito del processo di definizione della strategia regionale per la specializzazione intelligente, nel 2013 i Poli Optotoscana e Politer sono stati ammessi a contributi, per complessivi 47.495 euro, per la **definizione di una strategia di smart specialisation** nell'ambito di settore di appartenenza e per l'elaborazione di un documento relativo agli orientamenti e alle prospettive tecnologiche dei settori di riferimento (esercizio di *foresight*), che proietti nel breve e medio periodo l'attività dei poli di Innovazione e quella del relativo Distretto tecnologico .

SMART SPECIALISATION E
FORESIGHT

**5. AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
(PRSE -LINEA 1.4.A)**

La linea di intervento precede la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare ad insediamenti produttivi (aree a destinazione industriale e/o artigianale o a destinazione mista, anche con presenza non prevalente di terziario), finalizzate alla localizzazione, anche nell'ambito di progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile, di imprese (industriali, artigiane di servizio). Si tratta di **interventi in aree già esistenti o dismesse**, finalizzati al miglioramento progressivo delle dotazioni e le prestazioni ambientali, o di **interventi in aree di nuova realizzazione**, ove sia garantito il raggiungimento di un livello di qualità ambientale nel suo insieme, in un'ottica di sviluppo sostenibile finalizzato a conseguire, unitamente alla competitività del sistema produttivo, la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO

Beneficiari: Comuni, province, enti pubblici, università e istituti di ricerca pubblici: singoli e associati, anche in forma consortile; società miste pubblico/private e fondazioni a maggioranza pubblica nei casi consentiti dalla normativa vigente.

BENEFICIARI

La Regione ha concesso al **Polo Tecnologico lucchese** un contributo di **1.170.610 euro**, per un investimento ammissibile di 1.562.632 euro, per il progetto **“Ecolab-completamento del polo tecnologico Lucchese in chiave sostenibile (impianti)”** e un contributo di **709.217 euro**, a fronte di un investimento ammissibile di 897.743 euro, per i **“Laboratori del centro di competenza AV-ICT – Lucca (componenti ambientali)”**.

RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE DI AREE
PRODUTTIVE

**6. INFRASTRUTTURE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
(PRSE -LINEA 1.4.B)**

La Regione cofinanzia realizzazione e ristrutturazione d'immobili, ampliamento di edifici esistenti, acquisto di attrezzature tecnologiche ed arredi necessarie al funzionamento e all'operatività delle strutture per il trasferimento tecnologico, per l'innovazione e la creazione di nuove imprese.

DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO

Beneficiari: Comuni, province, enti pubblici, università e istituti di ricerca pubblici: singoli e associati, anche in forma consortile; società miste pubblico/private e fondazioni a maggioranza pubblica nei casi consentiti dalla normativa vigente.

BENEFICIARI

I **centri di competenza** sono costituiti da **infrastrutture per servizi avanzati e qualificati a favore delle imprese, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione ad accesso aperto** (centri di ricerca, laboratori di ricerca industriale pubblico/privati, centri di prove e test, centri servizi ed incubatori). La Regione cofinanzia i seguenti interventi nel settore delle ICT:

INTERVENTI PER I
CENTRI DI COMPETENZA

- **Photonic Integrated Circuits. Fotonica Integrata a Pisa: una infrastruttura Cruciale per il Trasferimento Tecnologico** (Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento), per un investimento ammesso di 6.076.000 euro e un contributo di 3.645.598 euro;
- **Pontlab** (Comune di Pontedera), per un investimento ammesso di 2.712.094 euro e un contributo di 1.194.665 euro;
- **Ampliamento del Polo tecnologico di Navacchio** (Comune di Cascina), per un investimento ammesso di 957.242 euro e un contributo di 574.345 euro.

7. INGEGNERIA FINANZIARIA (PRSE -LINEA 1.3.A)

La linea di intervento prevede

- **Fondi per partecipazioni al capitale di rischio** per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza nel capitale di piccole e medie imprese, a fronte di un programma di crescita o di espansione oppure in fase di avvio;
- **interventi di garanzia, controgaranzia e cogaranzia** in favore delle piccole e medie imprese, e rifinanziamento degli interventi di garanzia attualmente esistenti
- **fondi per prestiti e altri strumenti finanziari**, anche sotto forma di prestiti partecipativi, a favore delle piccole e medie imprese che realizzino programmi di sviluppo e di ricerca
- **fondi per lo sviluppo urbano e per le infrastrutture per lo sviluppo economico**: possono investire attraverso prestiti, garanzie o strumenti equivalenti.

DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO

Emergenza Economia

Le **garanzie per la liquidità e per gli investimenti delle imprese** sono **completamente gratuite** e coprono a prima richiesta **fino al 60% del rischio bancario o fino al 80% del rischio bancario**. Sono concesse da Fidi Toscana a PMI su finanziamenti finalizzati a: processi di capitalizzazione aziendale; sostegno all'occupazione; ripristino della liquidità delle imprese che vantano crediti verso le imprese siderurgiche o imprese loro fornitrici o verso imprese dell'industria ferroviaria o imprese loro fornitrici; ripristino della liquidità delle imprese che vantano crediti verso le imprese edili insolventi o verso imprese fornitrici di imprese edili insolventi; sostegno ad agricoltura e pesca; investimenti da effettuare esclusivamente in Toscana successivamente alla data di presentazione di richiesta di garanzia; microcredito.

GARANZIE PER LA
LIQUIDITÀ E GLI
INVESTIMENTI

Misura investimenti – anni 2009- settembre 2013

Settore ICT: importi deliberati e finanziamenti erogati per settore Ateco 2007

Settore Ateco 2007	Finanziamento deliberato	Finanziamento erogato	Numero operazioni
Fabbricazione di componenti elettronici	190.154	190.154	2
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	528.000	528.000	2
Fabbricazione di computer e unità periferiche	700.000	700.000	1
Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	400.000	250.000	1
Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	200.000	200.000	1
Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche	417.400	203.000	2
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	1.149.879	1.149.879	3
Attività di proiezione cinematografica	310.350	310.350	2
Trasmissioni radiofoniche	400.119	400.119	1
Attività di programmazione e trasmissioni televisive	1.050.000	1.041.238	3
Telecomunicazioni fisse	900.000	900.000	2
Altre attività di telecomunicazione	80.000	80.000	1
Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	15.000	15.000	1
Posto telefonico pubblico ed Internet Point	305.000	305.000	3
Produzione di software non connesso all'edizione	2.478.299	2.271.899	15
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	477.626	477.626	6
Gestione di strutture informatizzate	260.506	260.506	2
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	804.486	804.486	6
Elaborazione dati	673.000	673.000	7
Totale	11.339.819	10.760.258	61

Misura liquidità – anni 2009- settembre 2013

Settore ICT: importi deliberati e finanziamenti erogati per settore Ateco 2007

Settore Ateco 2007	Finanziamento deliberato	Finanziamento erogato	Numero operazioni
--------------------	-----------------------------	--------------------------	----------------------

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

Fabbricazione di componenti elettronici	4.275.000	4.275.000	12
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	310.000	310.000	1
Fabbricazione di computer e unità periferiche	1.461.000	461.000	6
Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	1.520.000	1.520.000	4
Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video	330.000	330.000	2
Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	39.000	39.000	1
Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva	300.000	300.000	1
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	660.000	660.000	3
Attività di proiezione cinematografica	60.000	60.000	1
Edizione di registrazioni sonore	12.000	12.000	1
Telecomunicazioni fisse	550.000	550.000	2
Telecomunicazioni mobili	200.000		1
Posto telefonico pubblico ed Internet Point	200.000	200.000	1
Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	200.000	200.000	2
Produzione di software non connesso all'edizione	9.609.060	7.629.953	35
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	220.000	220.000	3
Gestione di strutture informatizzate	465.181	338.000	5
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	570.000	570.000	3
Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse	150.000	150.000	1
Elaborazione dati	3.626.914	3.564.248	23
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	290.000	290.000	2
Gestione database (attività delle banche dati)	60.000	60.000	1
Altre attività dei servizi di informazione nca	19.977	19.977	1
Totale	25.128.132	21.759.178	112

**Aiuti rimborsabili a tasso zero per il settore ICT
(Fondo rotativo linea 1.4.a2 del POR CReO FESR)**

Descrizione	Artigianato			Industria		
	Investiment o ammesso	Aiuto rimborsabil e concesso	Beneficiari	Investiment o ammesso	Aiuto rimborsabil e concesso	Beneficiari
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	130.000	78.000	1			
Fabbricazione di altri componenti elettronici	280.442	186.046	2			
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	670.893	504.448	2			
Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	100.202	60.121	1			
Fabbricazione di computer e unità periferiche	1.112.899	667.738	2			
Fabbricazione di schede elettroniche				130.606	78.000	1

assemblate						
Produzione di software non connesso all'edizione	548.332	346.090	2	758.339	530.837	1
Totale	2.842.767	1.842.443	10	888.945	608.837	2

Nuova Emergenza Economia

A maggio 2012 sono stati approvati i nuovi impegni per rafforzare gli interventi per l'emergenza economia, con un nuovo meccanismo di garanzia presso Fidi Toscana (con minime commissioni a carico dell'impresa) ed un nuovo protocollo con le stesse banche di mettere a disposizione 400 milioni di euro per finanziamenti o *leasing*, a fronte di una garanzia diretta di Fidi Toscana.

NUOVA
EMERGENZA
ECONOMIA

A dicembre 2013 risultavano accolte **15 richieste** di imprese dei settori ICT, per un **importo totale garantito di 2.763.734 euro**:

Settore Ateco	Importo agevolazione	Numero beneficiari
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	64.000	1
Fabbricazione di altri componenti elettronici	560.000	2
Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	96.000	1
Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	823.648	3
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	400.000	1
Posto telefonico pubblico ed Internet Point	820.086	7
Totale	2.763.734	15

8. SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE TRA IMPRESE NELL'AMBITO DELLE FILIERE PRODUTTIVE (PRSE -LINEA 1.2.A1)

La Regione sostiene i processi di integrazione tra imprese nell'ambito delle filiere produttive, finalizzati a incrementare l'efficienza dei processi produttivi/distributivi, nonché la capacità innovativa delle imprese: aiuti a fronte di operazioni di acquisizione di aziende o rami di aziende, di fusione, per unione o per incorporazione, di costituzione di consorzi di PMI e di costituzione e sviluppo di reti tra imprese, formalizzate in contratti di rete

DESCRIZIONE
DELLA LINEA DI
INTERVENTO

Beneficiari: PMI in forma singola e associata; imprese cooperative

BENEFICIARI

Con il bando PAR FAS 2007-2013. PIR 1.3 - Linea di Azione 2A "Sostegno ai processi di integrazione aziendale" sono state ammesse a finanziamento, nel 2011, per progetti di integrazione, **8 imprese** del settore ICT, per un **costo totale degli investimenti ammessi pari a 1.254.973 euro e contributi ammessi per oltre 501.506 euro**.

LE RETI DI
IMPRESE

**9. SOSTEGNO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI
(PRSE -LINEA 1.2.A.2)**

La Regione sostiene i processi di internazionalizzazione delle PMI, finalizzati a supportare progetti di penetrazione commerciale, favorendone in particolare una presenza stabile; i progetti rivolti a Paesi esterni all'area UE, tendendo a valorizzare specificatamente quelli coerenti con i Paesi prioritari indicati nelle linee di intervento del Piano Promozionale approvato annualmente dalla Giunta regionale.

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Beneficiari: PMI in forma singola e associata; imprese cooperative

BENEFICIARI

Con il bando PAR FAS 2007-2013. PIR 1.3 - Linea di Azione 2C "Sostegno dei processi di internazionalizzazione" sono stati ammessi a finanziamento, dal 2010, **9 progetti** di imprese dei settori ICT, per un **costo totale degli investimenti ammessi pari a 1.146.637 euro e contributi ammessi per 566.660 euro.**

**10. PROMOZIONE ECONOMICA
(PRSE -LINEA 2.1.A)**

Sono previste azioni di informazione e promozione sui mercati extra-nazionali del brand "Toscana" e di consolidamento sui mercati tradizionali: informare le imprese sui servizi di supporto e sulle opportunità legate ai mercati esteri; accompagnare gruppi di imprese in percorsi di internazionalizzazione di medio periodo; attivare servizi di supporto alla competitività; promuovere la presenza delle produzioni regionali sui principali mercati internazionali; favorire la competitività dei distretti e dei cluster di imprese attraverso un loro riposizionamento nella "global value chain"; favorire la creazione di partenariati con attori e controparti economiche dei mercati emergenti, in modo da sostenere la cooperazione tra aree distrettuali, cluster di imprese e filiere produttive.

DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Beneficiario: APET - Toscana Promozione

BENEFICIARIO

Dal 2011 e 2013 Toscana Promozione ha impegnato **664.000 euro** per le seguenti attività di promozione dei settori delle ICT, intese in senso ampio:

Anno	Tipo intervento	Intervento	Subsettore	Mercato	luogo
2011	Altre partecipazioni a fiere	Partecipazione alla fiera SMAU	Meccanica/ Elettronica/Nuove tecnologie	Italia	Milano
	Partenariati - Cina	The Tuscan Excellence Exhibition	Vari	Cina	Zhejiang; Chonqing
2012	Servizi di base ed avanzati	Study tour in California settore ICT	Meccanica/ Elettronica/Nuove tecnologie - ICT	Usa	California
	Eventi settoriali	Aggiornamento mappatura aziende ICT in Toscana	Meccanica/ Elettronica/Nuove tecnologie - ICT	Mercato internazionale - Vari	
	Partecipazione a fiere	SMAU	Meccanica/ Elettronica/Nuove tecnologie - ICT	Mercato internazionale - Vari	Milano

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

Anno	Tipo intervento	Intervento	Subsettore	Mercato	luogo
2013	Incoming e formazione di operatori esteri	Organizzazione di Technology Tours in Toscana	Filiere scientifico-tecnologiche toscane	Mercato internazionale - Vari	Toscana
	Eventi settoriali	Azioni di promozione e networking internazionale tra attori della filiere tessile per applicazioni innovative (progetti di sviluppo comune sulla base dei need dei mercati applicativi finali)	Tessile tecnico	Mercato internazionale - Vari	
	Eventi settoriali	Restauro e valorizzazione dei beni culturali - annualità 2013	Tecnologie per i beni culturali	Cina	Cina
	Partecipazione a fiere	BIO International Convention Chicago - Usa	Life sciences	Usa	Chicago
	Partecipazione a fiere	Convention BIO Europe 2013	Life sciences	UE	Vienna
	Eventi settoriali	Health Management School - annualità 2013	Medicale, farmaceutico e salute	Cina	Firenze - Shanghai
	Eventi settoriali	Attività collaterali in occasione di Medica	Medicale, farmaceutico e salute	Germania	Düsseldorf
	Partecipazione a fiere	Arab Health 2014	Medicale, farmaceutico e salute	EAU	Dubai
	Partecipazione a fiere	BIO Spring Europe - edizione 2013	Life sciences	Europa	Barcellona
	Partecipazione a fiere	Laser - World of Photonics	Laser	Germania	Monaco
	Partecipazione a fiere	SMAU edizione 2013 (da abbinare ad azione di formazione)	ICT	Mercato internazionale - Vari	Milano
	Partecipazione a fiere	CEBIT edizione 2013	ICT	Mercato internazionale - Vari	Hannover

11. INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

A. SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Le agevolazioni, destinate a giovani fino ai **40 anni**, alle **donne e ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali**, sono concesse nelle seguenti forme:

SOSTEGNO
ALL'IMPRENDITORIA
GIOVANILE E
FEMMINILE

- **prestazione di garanzia su finanziamenti** e operazioni di leasing rilasciata alle banche e agli intermediari finanziari, per un importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo, e comunque per un importo garantito non superiore a 250.000 euro e una durata massima del finanziamento di 15 anni;
- **contributo per la riduzione del tasso di interesse su finanziamenti** e operazioni di leasing, pari al 70% dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento; a marzo 2013 la misura del contributo è stata rideterminata nel 50% dell'importo degli interessi gravanti sul finanziamento garantito fino all'importo massimo di € 50.000,00 dello stesso finanziamento garantito ammesso;
- **assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale dell'impresa** per un importo massimo di 100.000 euro, solo nel caso di imprese giovani, costituite come società di capitali e con un progetto di sviluppo a carattere innovativo. La partecipazione al capitale dell'impresa è temporanea e deve essere smobilizzata entro 7 anni.

A dicembre 2013, per i settori ICT, si registrano, per le **garanzie, 15 richieste deliberate** da Fidi Toscana, per un importo totale deliberato di **893.988 euro, di cui 12 erogate**:

GARANZIE

Settore Ateco 2007	Importo delibera	Numero beneficiari
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	90.000	3
Attività delle agenzie di stampa	50.000	1
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	173.641	3
Elaborazione dati	60.925	2
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i centri di assistenza fiscale - Caf)	149.522	1
Erogazione di servizi di accesso ad internet (isp)	20.000	1
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	40.000	1
Gestione di strutture informatizzate	200.000	1
Studi di registrazione sonora	60.000	1
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	49.900	1
Totale complessivo	893.988	15

B. AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE NUOVE IMPRESE AD ALTA E MEDIA INTENSITÀ TECNOLOGICA

Nell'ambito degli interventi agevolativi previsti dalla L.R. 35/2000, per l'anno d'imposta 2014, **l'aliquota ordinaria dell'IRAP è azzerata** per le imprese costituite nel 2014 in settori innovativi ad alta e media intensità tecnologica operanti nei comparti dell'industria e dei servizi. L'agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui all'articolo 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 121.

AZZERAMENTO IRAP

12. INTERVENTI PER IL CAPITALE UMANO, L'ADATTABILITÀ E L'OCCUPABILITÀ (PIGI E POR CRO FSE 2007-2013)

Il **PIGI** contribuisce al Progetto Integrato di Sviluppo per i settori ICT puntando ad una forte integrazione tra esigenze di sviluppo economico e politiche di valorizzazione delle risorse umane, perseguendo il potenziamento dei sistemi (dell'istruzione, della formazione professionale e dei servizi per il lavoro) in correlazione con i progetti, per il rilancio delle imprese e dei territori.

Nel loro complesso, gli interventi per la formazione e l'occupabilità si distinguono – nell'ambito delle ICT, pur strategiche per la strategia toscana della specializzazione intelligente - per il maggior peso della componente *abilitante* (nelle attività ICT, il settore Isfol nel quale si concentra il maggior numero di iscritti è il settore dell'informatica di base), rispetto a quella di livello specialistico.

Fanno eccezione gli interventi di alta formazione universitaria e gli assegni di ricerca, ai quali è dedicato un approfondimento specifico.

Ad una ricognizione complessiva (che include alcune delle misure analizzate puntualmente nelle pagine successive), le attività per i settori ICT che dal 2008 hanno beneficiato di un finanziamento pubblico di **oltre 16 milioni di euro** e sono distribuite, per tipo di attività e per settore ISFOL, nel modo illustrato dalle tabelle seguenti:

Tipo attività	Finanziamento	Attività	Isritti
corso di aggiornamento	4.738.935	732	8269
corso di qualifica	2.058.771	49	1128
ricerca	1.819.000	25	24
corso di qualifica (RRFP)	1.481.374	22	608
creazione di servizi	1.191.355	26	100
certificato di competenze (RRFP)	908.807	76	974
diplomi universitari	900.000	4	15
altre forme di work experiences	571.600	22	507
corso IeFP	486.084	12	216
dichiarazione di Apprendimenti (RRFP)	440.161	74	711
corso di perfezionamento	369.540	6	65
corso IFTS	360.000	3	201
incentivi alle imprese	312.520	27	24
corso di specializzazione	135.693	5	43
corso con esito positivo	119.656	9	118
corso per apprendisti	79.832	41	484
circoli di studio	78.046	54	553
corso di orientamento	44.560	5	60
pubblicazione	16.026	4	0
formazione permanente (voucher)	2.892	2	0
Totale	16.114.853	1.198	14.100

Settore ISFOL	Finanziamento	Attività	Isritti
Informatica e organizzazione	5.136.299	362	2089
Varie informatica	2.974.078	259	3285
Informatica generale e di base, introduzione all'informatica	1.425.399	198	3737
Radio tv, telematica, telecomunicazioni	1.228.623	34	571
Aree tecnologiche e applicazione	1.105.512	7	146
Analisti, Programmatori, Sistemisti	1.089.764	36	737
Sistemi multimediali	578.477	37	419

INTERVENTI PER IL
CAPITALE UMANO,
L'ADATTABILITÀ E
L'OCCUPABILITÀ

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

Operatori generici	475.029	34	515
Disegno meccanico industria meccanica e metallurgica	335.967	6	241
Applicazioni elettroniche	186.950	8	102
Fotografia, ottica	163.232	11	176
Varie lavori d'ufficio	143.219	39	542
Varie servizi pubblici (centri impiego etc.)	121.502	11	144
Confezione tessuti	115.809	16	3
Varie in agricoltura	94.836	11	84
Office automation	84.464	33	220
Attività artistiche	81.741	1	28
Reti locali e geografiche	72.595	3	58
Varie industria meccanica e metallurgica	70.295	9	78
Editoria	69.470	1	25
Conduzione amministrativa commerciale	64.040	6	48
Varie spettacolo, sport, mass media	61.600	2	21
Ingegnerizzazione industria meccanica e metallurgica	58.245	1	14
Conduzione aziendale	48.970	13	78
Trasporti terrestri	38.956	1	77
Sicurezza aziendale	32.844	7	62
Sistemi hardware	32.087	7	22
Agenzie e uffici turistici	29.400	1	12
Varie beni culturali	28.000	1	21
Grafica pubblicitaria	27.500	1	67
Pesca e acquacoltura	20.000	1	18
Punti vendita	15.209	1	13
Operatori mass media	15.000	1	17
Varie turismo	14.996	1	17
Lingue estere e comunicazione	13.055	12	168
Depuratori, smaltimento rifiuti	12.480	1	0
Elettromeccanica	10.000	1	16
Servizi sociali	8.718	6	81
Varie distribuzione commerciale	7.367	3	37
Coltivazione, irrigazione, concimazione, fitopatologia	6.278	3	32
Rilevazione, disegno, progettazione in edilizia	4.412	1	9
Servizi educativi	3.634	2	14
Conduzione cooperative	3.200	1	12
Varie industria abbigliamento pelli	2.500	1	9
Cantieristica navale	2.000	3	6
Agenti, rappresentanti	1.000	1	9
Attività sportive e ludiche	100	1	14
Varie in legno mobili arredamento	0	2	6
Totale	16.114.853	1.198	14.100

A. TIROCINI RETRIBUITI

Dopo una prima sperimentazione con la “Carta dei tirocini e stage di qualità in Regione Toscana”, è stata modificata la L.R. 32/2002 per **disciplinare in maniera organica la materia dei tirocini non curriculari** per garantire il più ampio e corretto utilizzo di questo strumento come **occasione di formazione a stretto contatto con il mondo del lavoro**, ed è stato introdotto **l’obbligo di un rimborso spese forfettario a carico del soggetto pubblico o privato che ospita il tirocinante (almeno 500 euro mensili, di cui il contributo regionale è pari a 300 euro mensili; 500 euro per i soggetti disabili, svantaggiati o vulnerabili).**

E’ stato adottato l’Avviso Pubblico per erogare al soggetto ospitante un contributo a parziale copertura del rimborso spese corrisposto al tirocinante e un incentivo per l’assunzione del tirocinante al termine del rapporto di tirocinio. Sono stati sottoscritti Protocolli d’Intesa con vari Enti.

**TIROCINI
RETRIBUITI**

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

Dall'entrata in vigore della modifica normativa (31 marzo 2012) a luglio 2013, sono stati **308 i tirocini retribuiti** nei settori ICT:

Settore Ateco 2007	Numero tirocinanti
Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca	
Altre attività dei servizi connesse alle tecnologie dell'informatica nca	25
Altre attività dei servizi di informazione nca	49
Altre elaborazioni elettroniche di dati	4
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	8
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	18
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	67
Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	3
Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	3
Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	7
Fabbricazione di altri componenti elettronici	7
Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici	2
Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	1
Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	1
Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	1
Fabbricazione di computer e unità periferiche	12
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	8
Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	1
Gestione database (attività delle banche dati)	1
Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)	10
Portali web	4
Produzione di software non connesso all'edizione	66
Programmazione e trasmissioni televisive	1
Telecomunicazioni fisse	1
Telecomunicazioni mobili	1
Trasmissioni radiofoniche	1
Totale	308

b. AIUTI ALLE IMPRESE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Con risorse regionali ed FSE, sono concessi **incentivi alle imprese per l'assunzione di:**

- 1. donne disoccupate/inoccupate**, che abbiano compiuto il 30° anno di età, iscritte ai centri per l'impiego della Toscana, assunte a tempo indeterminato;
- 2. giovani laureati** di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/99) assunti a tempo indeterminato/determinato di almeno 12 mesi con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento. Dal 2012 ulteriori incentivi sono previsti nel caso di stabilizzazione del contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato.
- 3. dottori di ricerca** di età non superiore ai 35 anni assunti a tempo indeterminato/determinato di almeno 12 mesi con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento. Dal 2012 ulteriori incentivi sono previsti nel caso di stabilizzazione del contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato.
- 4. lavoratori a tempo determinato i cui contratti di lavoro siano trasformati in contratti a tempo indeterminato** almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine;

**AIUTI
A FAVORE DI IMPRESE
A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE**

5. soggetti prossimi alla pensione.

Dal 2013 è attiva la “dote del lavoratore”, ossia un **pacchetto integrato di agevolazioni per favorire il reingresso nel mercato del lavoro di lavoratori e lavoratrici in mobilità e licenziati, dal 1° gennaio 2008, che comprende:**

1. l'incentivo per l'assunzione a tempo indeterminato full time o part time pari rispettivamente a 8.000 euro o 4.000 euro;
2. il voucher formativo aziendale per qualificare o riqualificare le persone assunte, fino ad un massimo di 3.000 euro;
3. la possibilità di usufruire della deduzione dalla base imponibile dell'IRAP delle spese sostenute per il personale dipendente assunto nell'anno 2013 a tempo indeterminato oppure a tempo determinato con un contratto di durata non inferiore a due anni (per l'anno 2014, per il personale dipendente a tempo indeterminato oppure, limitatamente agli assunti di età pari o superiore a 55 anni, a tempo determinato).

Nel 2014, preso atto che sono previste misure di livello nazionale, il sistema sarà rivisto per garantire la complementarietà - senza sovrapposizioni - degli interventi.

Dal 2011 al 2013 sono stati ammessi **incentivi pari a 619.900 euro, per l'assunzione o la stabilizzazione di 124 lavoratori del settore ICT:**

Tipologia incentivo	Contributo ammesso	Numero lavoratori
Assunzione di donne disoccupate/inoccupate	105.000	19
Assunzione dottori di ricerca	13.000	3
Assunzione giovani laureati	178.000	33
Assunzione lavoratori provenienti da liste di mobilità	108.800	21
Assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori licenziati a partire dal 1° gennaio 2008	24.000	4
Stabilizzazione contratti da tempo determinato a indeterminato	191.100	44
Totale	619.900	124

Settore Ateco 2007	Contributo ammesso	Numero lavoratori
Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica	73.000	15
Altre attività dei servizi di informazione nca	6.000	2
Altre elaborazioni elettroniche di dati	37.200	9
Attività delle agenzie di stampa	2.000	1
Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	6.000	1
Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	53.000	7
Elaborazione dati	27.000	5
Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)	112.600	24
Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	6.000	1
Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	30.000	6
Fabbricazione di altri componenti elettronici	30.000	6
Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici	3.000	1
Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	6.000	1
Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	6.000	1
Portali web	6.000	1
Produzione di software non connesso all'edizione	194.500	39
Telecomunicazioni	12.000	2
Trasmissioni radiofoniche	9.600	2
Totale	619.900	124

c. CONTRIBUTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO

Sono stati messi a disposizione contributi per promuovere l'inserimento/reinserimento lavorativo dei soggetti in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro. I soggetti destinatari degli interventi sono:

- donne over 40 anni disoccupate/inoccupate iscritte al centro per l'impiego con un'anzianità di iscrizione di oltre 6 mesi;
- persone disoccupate/inoccupate iscritte al centro per l'impiego che abbiano compiuto il 50° anno di età;
- soggetti diversamente abili ai sensi della L. 68/99 iscritti al collocamento mirato;
- soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91 e della Delibera G.R. n. 768 del 27/08/2012 iscritti al centro per l'impiego.

Sono previsti:

- incentivi per i datori di lavoro che assumono tali soggetti con contratti di lavoro subordinato a termine (per una durata minima di almeno 3 mesi) e a tempo indeterminato, ed eventuali stabilizzazioni a tempo indeterminato dei contratti a termine incentivati con il presente Avviso;
- voucher formativi per percorsi di qualificazione e riqualificazione delle persone assunte;
- voucher di conciliazione destinati all'acquisto di servizi di cura per minori, anziani e disabili, sostenute dai lavoratori assunti o dal datore di lavoro per conto degli stessi.

CONTRIBUTI PER
L'INSERIMENTO
LAVORATIVO
DI PERSONE
IN CONDIZIONE DI
SVANTAGGIO

Nel **2013** sono stati ammessi **contributi pari a 66.200 euro, per l'assunzione o la stabilizzazione di 10 lavoratori del settore ICT.**

d. CONTRATTI DI RICERCA

Al fine di sostenere la partecipazione di giovani ricercatori ad attività di ricerca, promosse direttamente da Università e altri organismi di ricerca, oltre a imprese pubbliche e private, sono stati finanziati, dal 2008 - a valere sulle risorse dell'ASSE IV Capitale Umano del POR FSE 2007-2013 - 9 contratti di ricerca inerenti i seguenti ambiti disciplinari, che afferiscono alle ICT:

CONTRATTI DI RICERCA

Ambiti	Costo totale	Borse
Beni culturali	600.000	2
Monitoraggio ambientale	650.000	3
Scienze della vita	1.050.000	3
Sistemi di sicurezza	150.000	1
Totale	2.450.000	9

e. ASSEGNI DI RICERCA

La Regione ha inoltre cofinanziato, a valere sull'Asse IV Capitale Umano POR CRO FSE 2007-13, **Assegni di Ricerca Congiunta volti a indirizzare percorsi di alta formazione tramite la ricerca** non solo verso le carriere di ricercatore in ambito accademico, ma soprattutto **verso un inserimento in ambito produttivo**. Gli assegni di ricerca sono finalizzati a promuovere lo sviluppo di percorsi di esperienza che, con la partecipazione a progetti di ricerca in collaborazione tra Università e/o Centri di ricerca e/o imprese, assicurino la crescita professionale degli assegnisti.

ASSEGNI DI RICERCA

Il finanziamento copre il 50% del valore dei singoli assegni; l'università e i centri di ricerca proponenti sono stati chiamati a coprire il restante 50% con fondi propri o con fondi

DISTRETTO TECNOLOGICO FORTIS

reperiti presso terzi, non derivanti da altri finanziamenti comunitari.

Di seguito, gli assegni cofinanziati nei settori ICT, per ambiti:

Ambiti	Valore degli assegni	Assegni
Agroalimentare	60.000	1
Beni culturali	300.000	5
Beni strumentali per l'industria manifatturiera	60.000	1
Energia, ambiente e mobilità sostenibile	780.000	13
Ferrovioario	120.000	2
Fotonica	600.000	10
ICT	900.000	15
Scienze della terra	120.000	2
Scienze della vita	1.020.000	17
Scienze economiche e sociali	60.000	1
Social innovation	420.000	7
Spazio e aerospazio	540.000	9
Totale	4.980.000	83

13. INFOMOBILITÀ

Il progetto prevede la realizzazione di una infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità nel territorio regionale, che metta a disposizione un'informazione capillare e diffusa e renda efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile il sistema di trasporto. Sono finanziati interventi per la raccolta e l'integrazione delle informazioni a livello regionale e locale di basi dati geografiche inerenti la mobilità, le infrastrutture, il traffico e la sosta, nonché interventi di ricerca.

DESCRIZIONE DELLA
LINEA DI INTERVENTO

L'espressione "Sistemi di trasporto intelligenti" (ITS) si riferisce all'applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ai trasporti. Queste applicazioni riguardano diversi modi di trasporto e l'interazione fra singoli modi di trasporto sia per i passeggeri che per le merci, quali ad esempio:

I SISTEMI DI TRASPORTO
INTELLIGENTI

- Nel trasporto aereo per la gestione del traffico aereo
- Nel settore del trasporto navale con sistemi per il monitoraggio e l'informazione del traffico marittimo e con servizi destinati a gestire l'utilizzo delle vie navigabili interne per il trasporto delle merci
- Nel trasporto ferroviario per la gestione del traffico ferroviario e le applicazioni telematiche per le merci
- Nel trasporto stradale per il controllo e la gestione del traffico (urbano, extraurbano ed autostradale), per la riscossione elettronica dei pedaggi, per l'informazione in tempo reale sulla circolazione dei mezzi pubblici.

Le azioni per l'Innovazione Tecnologica e per la diffusione degli ITS nel trasporto stradale possono essere suddivise in 6 aree di intervento:

AMBITI DI INTERVENTO

1. Realizzazione e Aggiornamento delle Basi Informative (strade, servizi TPL)
Realizzazione e aggiornamento continuo delle banche dati fondamentali per lo sviluppo dei servizi di infomobilità, quali: grafo strade, numeri civici, orari e corse del trasporto pubblico locale (bus, tram, treni, traghetti), ordinanze temporanee e permanenti inerenti la circolazione (sensi unici, limiti di velocità, divieti di circolazione, ecc...), variazioni temporanee ai servizi programmati del trasporto pubblico locale.
2. Gestione Trasporto Merci (regolari, pericolose, rifiuti speciali, deperibili)
Gestione flotte di veicoli preposti al trasporto di merci. Tale gestione, ai fini di una maggior sicurezza e una miglior efficienza, comprende una serie di funzionalità che vanno dalla localizzazione del veicolo alla comunicazione dati/voce tra il conducente e la centrale operativa, ad aree di sosta controllate per gli autotreni e i veicoli commerciali e sui sistemi telematici di parcheggio e riserva delle aree di sosta.
Gestione sicura ed efficiente delle flotte che trasportano merci pericolose e che necessitano di controlli specializzati: controllo continuo dello stato della merce trasportata, soluzioni di sicurezza all'apertura del mezzo, localizzazione continua (anche abbinata a sistemi di antifurto satellitare).
Gestione sicura ed efficiente delle flotte che trasportano merci deperibili e che necessitano di controlli specializzati: controllo continuo delle apparecchiature termiche (catena del freddo), sistemi di sicurezza all'apertura del mezzo, sistemi di localizzazione continua, sistemi di antifurto satellitare.
3. Gestione Trasporto Persone (pubblico, privato)
Gestione, rendicontazione e certificazione del servizio di trasporto pubblico.
Gestione di servizi di trasporto flessibili (a richiesta) in zone e periodi di scarsa domanda che non giustificano capacità della flotta e orari fissi.
Gestione di flotte commerciali, aziendali e di pubblica utilità (car sharing, protezione civile, ecc...)

4. Gestione del Traffico (flussi, semafori, accessi ZTL)

Raccolta dei dati di traffico provenienti da sensori terrestri, sistemi di localizzazione su rete mobile, altre tipologie di sensori.

Gestione dei flussi di traffico a partire da informazioni relative allo stato puntuale della viabilità ed utilizzando in modo intelligente la rete semaforica al fine di ottimizzare la capacità di transito e fluidificare il movimento lungo i percorsi più trafficati. Prioritizzazione del passaggio dei mezzi pubblici e dei mezzi d'emergenza.

Gestione integrata delle zone a traffico limitato (ZTL) attraverso dispositivi per il controllo degli accessi e l'abilitazione al passaggio dei veicoli autorizzati.

5. Pagamenti in Mobilità (sosta, accessi, titoli di viaggio)

Implementare sistemi elettronici di biglietteria e pagamento, attraverso la carta regionale dei servizi e/o smart card, per i diversi servizi e modi di trasporto quali ad esempio: l'utilizzo delle aree di sosta, l'accesso a zone a traffico limitato o a particolari aree delle città (road charging), l'acquisto di titoli di viaggio del trasporto pubblico locale (biglietti, abbonamenti).

Standardizzazione dei sistemi di pagamento elettronico.

Calcolo dell'importo dei pedaggi basato su parametri associabili all'utente (particolari categorie di persone e/o di veicoli), alla distanza percorsa, alla data e all'ora.

6. Distribuzione dei Contenuti (calcolo percorso, POI, ordinanze, stato del traffico e del TPL, parcheggi, calcolo tariffe)

Fornitura di informazioni utili ai cittadini, quali ad esempio:

- Calcolo del percorso multimodale e multivettore da origine a destinazione con l'evidenziazione di eventuali ordinanze temporanee (cantieri, deviazioni, ecc...)
- Consultazione Point Of Interest (nelle vicinanze rispetto alla partenza, all'arrivo oppure alla localizzazione real time)
- Servizi real-time sullo stato del traffico (incidenti, blocchi, tempi di percorrenza, ecc...) e dei parcheggi (numero di posti liberi, identificazione parcheggi liberi nelle vicinanze, indicazione del parcheggio più vicino, ecc...)
- Servizi real time sullo stato del trasporto pubblico (localizzazione mezzi, anticipo/ritardo, previsione di arrivo alla prossima fermata/stazione, coincidenze)

Fruizione da parte dei cittadini attraverso vari device: personal computer, tablet, smartphone, navigatori satellitari, ecc...

- La Regione ha già impostato da alcuni anni una strategia nell'ambito degli ITS. Sono stati avviati progetti ed iniziative di infomobilità che coprono le seguenti aree di intervento:

**INTERVENTI GIÀ
REALIZZATI PER
L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E PER
LA DIFFUSIONE DEGLI
ITS**

Iter.net

Obiettivo: realizzare una rete di cooperazione diffusa su tutto il territorio regionale, capace di gestire nel tempo gli strati informativi di grafo strade, toponomastica stradale e numeri civici.

Risultato attuale: 157 comuni partecipanti

Banche Dati Geografiche per l'Infomobilità

Obiettivo: realizzazione di una banca dati integrata a livello regionale per grafo strade, numeri civici, ordinanze inerenti la viabilità, orari e corse del trasporto pubblico locale (bus, tram, treni, traghetti).

Risultato attuale: Grafo strade = 66.920 km
Numeri civici = 1.415.061

Orari e corse del TPL = 100% della copertura
Definite le specifiche per la standardizzazione di grafo strade, numeri civici, ordinanze, orari e corse del trasporto pubblico locale

Automatic Vehicle Monitoring

Obiettivo: installazione di dispositivi di localizzazione satellitare su tutti gli autobus operanti in Toscana, per il monitoraggio real time e per la certificazione del servizio svolto.

Risultato attuale: Installata la flotta bus di ATL e ATAF, in corso di installazione la flotta bus di tutte le altre aziende TPL

Mobility Information Integration Center

Obiettivo: implementazione di un centro di integrazione delle informazioni real time relative all'infomobilità sul territorio regionale.

Risultato attuale: Definite le specifiche per la standardizzazione e l'interoperabilità relative a posizionamento bus, stato parcheggi, flussi di traffico, emergenze
Sviluppati i relativi servizi per l'interscambio (acquisizione, integrazione, diffusione) con 41 parcheggi e 170 sensori di traffico che trasmettono in tempo reale

Province e Comuni

Obiettivo: sviluppare progetti degli Enti Locali per la raccolta, la diffusione e l'integrazione di informazioni real time su strade, viabilità, parcheggi e traffico.

Risultato attuale: 25 progetti finanziati nella Linea di Intervento 4.4a del POR-CReO

Monitoraggio Traffico Strade Regionali

Obiettivo: installare sensori per il rilievo dei flussi di traffico sulle strade regionali.

Risultato attuale: in corso gara d'appalto per l'acquisizione di 92 sensori di traffico, 35 telecamere di monitoraggio e 8 sensori meteo

Meteo Mobility

Obiettivo: installare sensori per il rilievo delle condizioni meteo sulle strade con effetti sulla circolazione (neve, ghiaccio, ecc...).

Risultato attuale: installati 10 sensori da parte del Lamma

Monetica

Obiettivo: disporre di sistemi per la bigliettazione elettronica sui bus delle aziende ATAF, LINEA, ATL, CAP, TIEMME.

Risultato attuale: sistemi attivi nelle aziende ATAF, LINEA, ATL, CAP, TIEMME

Portale della Mobilità

Obiettivo: sviluppare servizi per l'informazione e la comunicazione ai cittadini e agli utenti del trasporto pubblico locale.

Risultato attuale: realizzato un portale web per la consultazione degli orari (bus, tram, treni, traghetti) e per il calcolo di percorsi intermodali e multivettore. Permette inoltre la consultazione delle ordinanze permanenti emesse dagli Enti Locali, delle variazioni temporanee al servizio programmato degli autobus. Dispone inoltre del servizio per calcolare la tariffa Pegaso da una località di partenza ad una qualunque altra località di destinazione.

APPENDICE
QUADRO FINANZIARIO*

Linea di intervento	Costo totale progetto	Contributo ammesso	Numero interventi/beneficiari
Sostegno alle attività di ricerca e innovazione	270.524.354	142.654.465	161
Aiuti alla ricerca e all'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri	16.801.970	6.854.324	77
Acquisto servizi per innovazione e trasferimento tecnologico	8.301.163	4.871.095	159
Aiuti ai poli di innovazione e incubatori di impresa	1.567.445	1.199.459	2
Aiuti alle imprese a sostegno dell'occupazione			
Aree per insediamenti produttivi	2.460.375	1.879.827	2
Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI	9.745.336	5.414.608	3
Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI	1.146.637	566.660	9
Sostegno ai processi di integrazione tra imprese	1.254.973	501.506	8
Promozione economica		664.000	17
Interventi per il capitale umano, l'adattabilità e l'occupabilità		16.114.853	1198
Totale complessivo	311.802.253	180.720.796	

Garanzie

Misura	Finanziamento deliberato	Finanziamento erogato	Numero operazioni
Emergenza Economia - Liquidità	25.128.132	21.759.178	112
Emergenza Economia - Investimenti	11.339.819	10.760.258	61
Nuova Emergenza Economia	2.763.734		15
Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali	893.988	734.088	15
Totale	40.125.673	33.253.524	203

Aiuti rimborsabili a tasso zero

Imprese destinatarie del fondo	Investimento ammesso	Aiuto rimborsabile ammesso	Numero imprese
Imprese industriali	888.945	608.837	2
Imprese artigiane	2.842.767	1.842.443	10
Totale	3.731.712	2.451.280	12

*Poiché gli intervalli temporali delle linee di intervento qui considerate non sono omogenei, il quadro finanziario è da intendersi come meramente indicativo del volume dei finanziamenti regionali destinati ai settori ICT negli anni più recenti.